

Table with subscription rates for 'L'Unita' in various regions (Roma, Lombardia, etc.) and advertising prices.

L'Unita'
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi in 3. pagina una drammatica documentazione su il nazismo e lo sterminio degli ebrei

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 89

MERCOLEDI' 30 MARZO 1955

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

CHIARIFICAZIONE IN SICILIA

Liberali, socialdemocratici e repubblicani avevano chiesto al loro maggiore alleato una modifica della legge elettorale per l'Assemblea siciliana...

di una chiarificazione definitiva, mentre vorrebbe far intendere che solo i retroscena del Partito liberale e gli ostinati del Partito socialista gli rendono impossibile una politica...

I clericali hanno votato sconfitti in Sicilia i loro alleati di Roma, prima ancora che venissero indetti i comizi...

La Democrazia cristiana nell'isola, per un accordo tra dirigenti fanfaniani e il gruppo del presidente Restivo...

La vittoria della lista unitaria nelle elezioni della Camera di Roma, prima ancora che venissero indetti i comizi...

LE ELEZIONI ALLE C.I. DOMINATE DALLE SFACCIAE ILLEGALITA' PADRONALI

Il 46 per cento degli operai ha votato CGIL resistendo al terrore fascista creato alla FIAT

La FIOM rimane la più forte organizzazione fra gli operai - Un impressionante elenco di soprusi: decine di rappresentanti unitari costretti a rinunciare alla candidatura; trasferimenti e licenziamenti di attivisti; moltiplicazione dei seggi elettorali per un maggior controllo del voto

DALLA NOSTRA REDAZIONE
TORINO, 29 - I lavoratori della FIAT hanno oggi votato per le elezioni delle loro Commissioni interne...

Se è vero, come è vero, che il risultato di ogni competizione elettorale è soprattutto l'indice, lo specchio di una determinata situazione obiettiva...

Nulla è stato tralasciato, a tutte le armi del fascismo, della illegalità si è fatto ricorso nell'attacco sfrenato del monopolio alla classe operaia...

ON. RAPELLI (d.c.): «E' necessario fare scomparire il clima di paura che vi è in molte aziende, per cui i lavoratori non osano far valere i propri diritti»

PROF. ERNESTO ROSSI: «Se la commissione di inchiesta parlamentare saprà assolvere il compito che le è stato affidato, potrà, ad esempio, constatare che a capo della "polizia interna" della FIAT sono stati alcuni dei più tristi figure delle brigate nere repubblicane»

scissionisti hanno potuto migliorare le loro posizioni. Ecco i dati finali complessivi. Elettori 53.800. Voti validi 47.853. FIOM 18.425 (38,5%)

Alcune brevi considerazioni possono dare un quadro completo del modo come si sono svolte le elezioni alla FIOM. Alle Mitragliere decine di attivisti della FIOM sono stati trasferiti in altre Sezioni; i seggi elettorali sono

stati portati per gli operai da 24 a 53 e per gli impiegati da 10 a 20 a scopo intimidatorio per poter meglio controllare il voto...

Il compagno Bologna ottiene 967 preferenze - Splendide vittorie unitarie alla Rivetti di Biella, alla Piaggio di Ancona, alla Vanzetti di Milano, alla AIAC di Porto Marghera nonostante le intimidazioni padronali

Difendere la libertà

risultato del voto deve dar fiducia agli operai della FIAT, ai lavoratori e ai democratici tutti. Quel 46 per cento dice infatti che il suo voto oggi nel complesso FIAT 18.000 operai, uomini tutti senza paura, che più nulla riuscirà a piegare e ai quali non possono non guardarsi con ammirazione, con stima gli stessi operai, gli stessi impiegati che hanno votato per la forza unitaria...

DOPO IL RIFIUTO DI MODIFICA DELLA LEGGE ELETTORALE
Sdegno fra le forze democratiche per l'alleanza dc-fascisti in Sicilia

Imbarazzate proteste socialdemocratiche e repubblicane - Dichiarazioni del deputato liberale Cannizzo, di Ferruccio Parri e dell'indipendente Attilio Castrogiovanni

Legge-truffa
L'on. Castrogiovanni ha detto: «La votazione a favore di un'insistente preclusione da parte della coalizione dc, monarchica e fascista e la conseguente volontà di tenere in vita una legge elettorale fraudolenta antidemocratica, significa uomini e partiti politici portandosi a un livello assai basso»

Quanto alle conseguenze politiche in seno ai parlamentari, è ancora troppo presto per parlarne. Altitudine, s'intende, alla possibilità di ribellioni, di scissioni, di nuovi orientamenti e alleanze...

Dal nostro inviato speciale
PALERMO, 29. - Le elezioni per il rinnovo del parlamento regionale siciliano si terranno il 5 giugno, con la vecchia legge del 20 marzo 1951...

Il 92% dei voti per la C.G.I.L. alla Romana Gas
Il compagno Bologna ottiene 967 preferenze - Splendide vittorie unitarie alla Rivetti di Biella, alla Piaggio di Ancona, alla Vanzetti di Milano, alla AIAC di Porto Marghera nonostante le intimidazioni padronali

Sanguinosi scontri nelle vie di Saigon
Colpi di mortaio contro la residenza di Ngo Din Diem
Rottura aperta fra le sette religiose ed il governo

SAIGON, 29. - La gravissima crisi politica in atto da molti mesi nel Viet Nam meridionale ha avuto oggi sviluppi drammatici, che potrebbero segnare l'inizio di una guerra civile...

L'INVITO SOVIETICO ACCETTATO

Il Cancelliere austriaco a Mosca l'undici aprile

Dichiarazioni di Churchill sull'incontro dei grandi

VIENNA, 29. - Al termine di una riunione del Consiglio dei ministri tenutasi stamane, il governo austriaco ha reso noto ufficialmente la sua decisione di accettare l'invito rivolto dal governo sovietico al Cancelliere Raab a recarsi a Mosca per discutere sulla conclusione del trattato di Stato austriaco.

La delegazione austriaca, che partirà per Mosca l'11 aprile, comprenderà esponenti di entrambi i partiti che compongono la coalizione: ne faranno parte, oltre al Cancelliere Raab, popolare (dc) anche il vice Cancelliere Schaefer, socialdemocratico, il ministro degli esteri Figl, popolare, e il sottosegretario agli esteri, il socialdemocratico Bruno Kreisky.

L'invito al Cancelliere Raab era stato inoltrato dal ministro degli esteri sovietico Molotov, in un colloquio con l'ambasciatore austriaco a Mosca, Bischoff, dopo che una larga misura di accordo stata raggiunta a proposito del trattato di Stato, sulla base delle proposte avanzate dallo stesso Molotov nel suo discorso di febbraio al Soviet Supremo dell'URSS.

Le dichiarazioni di Churchill
LONDRA, 29. - Interrogato oggi ai Comuni sulle dichiarazioni di Bulganin a proposito di una conferenza delle grandi potenze, Churchill ha dichiarato di non aver mai abbandonato l'idea di un incontro ad alto livello senza ordine del giorno, al termine del quale gli accordi eventualmente raggiunti fra i capi di Stato in termini generali siano attuati e previsti a livello inferiore.

«Fino ad ora, tuttavia, un aggiunto Churchill - i capi di governo non riusciti a mettersi d'accordo su questo metodo. Non dobbiamo perdere la pazienza e il coraggio è dovere del governo mantenere i più stretti contatti con i suoi alleati su tale fondamentale problema».

Stamane Hevan si è incontrato con il comitato nominato dall'Esecutivo laburista incaricato di chiedere «garanzie» sul suo futuro comportamento. Si presume che il comitato raccomandato dallo stesso Molotov nel suo discorso di febbraio al Soviet Supremo dell'URSS, della sinistra.

DOPO IL RIFIUTO DI MODIFICA DELLA LEGGE ELETTORALE

Sdegno fra le forze democratiche per l'alleanza dc-fascisti in Sicilia

Imbarazzate proteste socialdemocratiche e repubblicane - Dichiarazioni del deputato liberale Cannizzo, di Ferruccio Parri e dell'indipendente Attilio Castrogiovanni

Legge-truffa
L'on. Castrogiovanni ha detto: «La votazione a favore di un'insistente preclusione da parte della coalizione dc, monarchica e fascista e la conseguente volontà di tenere in vita una legge elettorale fraudolenta antidemocratica, significa uomini e partiti politici portandosi a un livello assai basso»

Quanto alle conseguenze politiche in seno ai parlamentari, è ancora troppo presto per parlarne. Altitudine, s'intende, alla possibilità di ribellioni, di scissioni, di nuovi orientamenti e alleanze...

Dal nostro inviato speciale
PALERMO, 29. - Le elezioni per il rinnovo del parlamento regionale siciliano si terranno il 5 giugno, con la vecchia legge del 20 marzo 1951...

Il 92% dei voti per la C.G.I.L. alla Romana Gas
Il compagno Bologna ottiene 967 preferenze - Splendide vittorie unitarie alla Rivetti di Biella, alla Piaggio di Ancona, alla Vanzetti di Milano, alla AIAC di Porto Marghera nonostante le intimidazioni padronali

Sanguinosi scontri nelle vie di Saigon
Colpi di mortaio contro la residenza di Ngo Din Diem
Rottura aperta fra le sette religiose ed il governo

SAIGON, 29. - La gravissima crisi politica in atto da molti mesi nel Viet Nam meridionale ha avuto oggi sviluppi drammatici, che potrebbero segnare l'inizio di una guerra civile...

controllata dalla setta dei Binh Xuyen. Colpi di mortaio sarebbero stati inoltre sparati contro il Palazzo dell'Indipendenza, sede di Ngo Din Diem.



L'on. Ferruccio Parri ha invitato «tutte le forze, tutti gli interessi di carattere popolare, a raccogliersi per una lista unica che deve mirare a creare la possibilità di una politica nuova con un governo nuovo»

avuta ed ho visto che i vincitori di ieri, un'altra personalità di rilievo nazionale è intervenuta nella polemica: l'on. Parri, il quale, presente da 24 ore a Palermo ha rilanciato una significativa dichiarazione.

La decisione della D.C. unita ai fascisti e ai monarchici - ha detto Parri - rappresenta un atto di prepotenza politica che, anche un errore dal punto di vista democratico, per il significato nazionale che viene ad assumere. La decisione è fondamentalmente contraddittoria con l'indicazione - che, sul piano nazionale, la D.C. sembra voler dare - di esclusione in blocco delle forze più qualificate di destra. Una decisione di questo genere varrebbe per costringere, secondo la nostra impressione, tutte le forze, tutti gli interessi di carattere popolare, e quindi aperti verso sviluppi democratici, a raccogliersi per una lotta decisa che deve mirare a creare la possibilità di una politica nuova con un governo nuovo»

I drammatici avvenimenti di questa notte avevano avuto oggi un vivacissimo preludio, non ancora militare, ma politico, e tuttavia tale da far prevedere gli eventi che si sono susseguiti. Il contrasto fra le sette religiose e il governo di Ngo Din Diem è sbocciato in mattinata nelle dimissioni di otto ministri, rappresentanti dei Cao Dai, degli Hoa Hao e dei Binh Xuyen, i quali hanno chiesto al primo ministro di abbandonare il potere. A sua volta, il ministro della difesa Thong Minh ha dato le dimissioni, rifiutando di eseguire l'ordine di Ngo Din Diem che voleva far occupare dalle truppe la prefettura di polizia, controllata dai Binh Xuyen.

L'autonomia
Raccogliamo infine, come allarmante sintomo delle tendenze delle forze raccolte in una lista unica - che il «pallone sonda» lanciato dalla monarchica «Gazzetta del Sud» che si stampa a Messina.

«Si osserva da molte parti - scrive il giornale - che una riforma amministrativa per la cui emanazione il governo regionale fu delegato dall'assemblea, non sarà attuata in questo scorcio di legislatura. Eppure infatti, azzurro e pericoloso in piena campagna elettorale che ci si avventuri in una riforma che dovrà re-